

I

(Comunicazioni)

CONSIGLIO

RISOLUZIONE DEL CONSIGLIO

del 13 marzo 2006

relativa alla risposta delle amministrazioni doganali agli ultimi sviluppi nel campo della contraffazione e della pirateria

(2006/C 67/01)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

1. RICORDANDO gli obiettivi definiti dalla strategia di Lisbona, quali rilanciati dal Consiglio europeo del 22 e 23 marzo 2005, secondo i quali l'Unione deve «rinnovare le basi della sua competitività, aumentare il suo potenziale di crescita e la sua produttività e rafforzare la coesione sociale, puntando principalmente sulla conoscenza, l'innovazione e la valorizzazione del capitale umano»;
2. SOTTOLINEANDO che l'obiettivo strategico definito dal Consiglio europeo può essere conseguito solo tramite il buon funzionamento del mercato interno e con misure adeguate per incoraggiare investimenti nell'economia basata sulla conoscenza;
3. RICONOSCE la minaccia rappresentata dalla preoccupante crescita della contraffazione e della pirateria per l'economia dell'Unione basata sulla conoscenza e in particolare per la salute e la sicurezza, nonché la responsabilità fondamentale delle amministrazioni doganali nel proteggere l'economia e i consumatori da tale minaccia;
4. SOTTOLINEA che controlli doganali efficaci e uniformi volti a tutelare l'attività economica legittima contro la concorrenza sleale e il furto di conoscenze sono essenziali al fine di proteggere gli interessi della Comunità e di scongiurare il rischio di distorsione della concorrenza. Tenuto conto che le amministrazioni doganali sono responsabili della maggior parte dei sequestri delle merci contraffatte, i quali negli ultimi cinque anni sono aumentati di oltre il 1000 % nell'UE, ulteriori miglioramenti pratici dei controlli doganali rafforzeranno la protezione offerta all'economia e ai consumatori;
5. SOTTOLINEA la necessità di assicurare che i controlli doganali e le misure di cooperazione offrano la massima protezione dell'economia e dei consumatori contro questo traffico pericoloso e RICONOSCE che ciò rappresenta una grande sfida, che richiede un miglioramento delle tecniche doganali. Vincere questa sfida apporterà, allo stesso tempo, un valido contributo alla promozione del commercio legittimo, alla salvaguardia delle entrate comunitarie e nazionali, alla tutela dei consumatori e alla lotta contro la criminalità organizzata e il riciclaggio del denaro;
6. ACCOGLIE CON FAVORE la comunicazione della Commissione relativa alla risposta delle amministrazioni doganali alla contraffazione e alla pirateria ⁽¹⁾ (in appresso «la comunicazione»), in particolare:
 - le azioni concrete volte a migliorare i controlli doganali, in particolare tramite un maggiore scambio di informazioni e tecniche di gestione dei rischi, e a rafforzare la cooperazione internazionale, segnatamente con i principali paesi esportatori e le competenti organizzazioni internazionali;

⁽¹⁾ COM(2005) 479 defn.

- la necessità di realizzare e promuovere un forte partenariato dogane-imprese, fondato su impegni reciproci, per affrontare il problema delle merci contraffatte e delle merci pirata;
 - l'approccio adottato per affrontare il crescente problema delle merci contraffatte, in particolare quelle che presentano un rischio per la salute e la sicurezza, tramite un piano d'azione globale dell'UE basato sulle azioni concrete menzionate nella comunicazione;
7. INVITA la Commissione a:
- presentare proposte adeguate per sostenere l'attuazione dell'approccio definito nella comunicazione, accordando particolare attenzione al miglioramento dello scambio di informazioni tra i servizi doganali e tra i servizi doganali e gli operatori coinvolti nella lotta contro la contraffazione e la pirateria;
 - riferire sull'attuazione della comunicazione e delle azioni in essa stabilite nel quadro della relazione annuale prevista all'articolo 23 del regolamento (CE) n. 1383/2003 del Consiglio ⁽¹⁾;
8. INVITA la Commissione e gli Stati membri, nell'ambito delle loro rispettive competenze, ad attuare l'approccio globale definito nella comunicazione, migliorando così ulteriormente i controlli doganali e la cooperazione per combattere la crescente minaccia della contraffazione e della pirateria.

⁽¹⁾ Regolamento (CE) n. 1383/2003 del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativo all'intervento dell'autorità doganale nei confronti di merci sospettate di violare taluni diritti di proprietà intellettuale e alle misure da adottare nei confronti di merci che violano tali diritti, GU L 196 del 2.8.2003, pag. 7.